

morte del padre fu proclamato Signor di *Ferrara* e di *Modena*. Governo questi gli Stati suoi, benchè in età giovanile, con molta vigilanza, e gli difese con valor singolare. Acquistossi il favore dell'Imperadore
 1354 *Carlo IV* allorchè discese in *Italia*. Ma sventuratamente fu colto però dalla morte nel fior degli anni, non contandone più che ventisei, la notte del dì 2 di Novembre venendo il dì terzo, dell'anno 1361. Lasciò dopo di sè un figliuolo legittimo, detto *Obizzo IV*, contuttociò il governo passò nelle mani di

Niccolò II fratello del defunto Marchese *Aldrovandino*. Non lievi contrasti ebbe questi con *Bernabò Visconte*. Tentò la riconquista
 1371 della Città di *Reggio*; ma la impresa terminò con infelice riuscita. Gli venne bensì fatto di ripigliare *Sassuolo* nell'anno 1373. Morì questo Marchese nel dì 26 di Marzo
 1388 dell'anno 1388, ed ebbe per successore nella Signoria il Marchese

Alberto suo fratello. Strinse tosto questo Principe amicizia ed entrò anche in Lega con *Gian-Galeazzo* Signor di *Milano*; da cui
 1390 poi ritirossi collegandosi con *Francesco da Carrara* Signor di *Padova*, e coi Fiorentini e Bolognesi, conservando però la neutralità col *Visconte*. Con questa saggia sua condotta rendette durevole nei suoi Stati la pace anche in mezzo ai gravi torbidi che allor correvano, onde potè anche in persona portarsi
 fi